

Altro che peace-keeping, questa è vera guerra: via le truppe italiane dall'Afghanistan

giovedì 17 settembre 2009

« I morti italiani di oggi in Afghanistan, insieme alle vittime civili ed ai tantissimi feriti, non possono che produrre un forte dolore in tutti noi.

Da mesi « è stata ormai anche formalmente abbandonata l'ipocrisia che vedrebbe impegnati i militari italiani in una cosiddetta missione di peace-keeping.

Tutti ormai sanno che siamo in Afghanistan per fare la guerra insieme agli Stati Uniti, dimenticando che l'articolo 11 della Costituzione italiana vieta espressamente l'offesa militare quale strumento di risoluzione dei problemi internazionali.

Quanti altri soldati dovremo portare a casa morti?

Quanti altri genitori o mogli di militari italiani e quanti altri bambini afgani dovremo veder piangere, prima di comprendere che soltanto una forte iniziativa politica può fornire la soluzione ad un conflitto che in quel paese dura ormai da decenni?

Riportare a casa le truppe italiane « ormai un dovere, oltre che la cosa più giusta da fare!

Roma 17 settembre 2009

Dichiarazione di Fabrizio Tomaselli Coordinatore Nazionale SdL Intercategoriale